

L'antifascismo a Marzabotto: "La battaglia per il NO a Vattani ambasciatore continua"

9 Luglio 2021

Si è svolta l'8 luglio a Monte Sole (Marzabotto) la manifestazione promossa dall'ANPI: "Un fascista non può rappresentare la Repubblica. Il caso Vattani". Presenti centinaia di persone. Gli interventi di Valentina Cuppi, Maurizio Verona, Andrea De Maria, Gianfranco Pagliarulo. Il **video integrale** della manifestazione

Centinaia di persone si sono riunite ieri a Monte Sole (Marzabotto), chiamate dall'ANPI, per dire con forza NO alla nomina di Mario Vattani, fascista non pentito, ad ambasciatore a Singapore.

Hanno preso la parola coordinati da **Anna Cocchi**, presidente dell'ANPI provinciale di Bologna: **Valentina Cuppi**, Sindaca di Marzabotto, **Maurizio Verona**, Sindaco di Stazzema, **Andrea De Maria**, Deputato e il Presidente nazionale ANPI **Gianfranco Pagliarulo**. Era presente **Flora Monti**, staffette partigiana, delegazioni di Sezioni e Comitati provinciali ANPI da tutta Italia, rappresentanti di CGIL, FIOM, Amnesty international e organizzazioni studentesche. *"È davvero avvilente - ha esordito **Valentina Cuppi** - dover fare una battaglia contro una decisione delle Istituzioni democratiche per cui è stato nominato ambasciatore uno che ha inneggiato alla Repubblica di Salò. Non faremo alcun passo indietro nella richiesta di revocare questo ruolo. I valori dell'antifascismo vanno difesi sempre da TUTTI"*. Durissimo il Sindaco di Stazzema, **Maurizio Verona**: *"La nostra democrazia è malata se un fascista viene nominato ambasciatore e dunque rappresentante della Repubblica. Le Istituzioni non possono compiere errori di questo tipo! Oggi siamo tutti partigiani qui a Marzabotto e dobbiamo essere determinati nel denunciare e contrastare il neofascismo. Attenzione, anche in Parlamento ci sono dei fascisti!"*. **Andrea De Maria**, deputato Pd e ex sindaco di Marzabotto, ha ringraziato l'ANPI e il Presidente nazionale Pagliarulo per aver sollevato il tema della nomina di Vattani con energia e rigore. *"Il Partito democratico e Sinistra italiana - ha detto De Maria - hanno presentato un'interrogazione parlamentare perché per le nostre leggi, per la Costituzione, il fascismo non è un'opinione, è un crimine. Nessuno vuole impedire a qualcuno di esprimere le proprie idee ma l'antifascismo è un dovere morale verso chi ha perduto la vita per combatterlo. Chi ha incarichi nelle istituzioni democratiche dovrebbe sempre ricordare chi lo ha preceduto. Ogni volta che entro in Aula penso a Matteotti e a Gramsci e al rispetto che dobbiamo allo loro memoria. La nostra democrazia è fortemente a rischio in questo momento per il ripresentarsi di forze neofasciste, per questo è importante l'iniziativa di oggi. Per questo ribadiamo che non rinunceremo mai alle nostre radici antifasciste e a difendere i valori della Resistenza"*.

Gianfranco Pagliarulo nel suo intervento conclusivo si è appellato direttamente al Governo: *“La nomina di Mario Vattani ad ambasciatore della Repubblica democratica deve essere immediatamente revocata e ci rivolgiamo direttamente al governo della Repubblica antifascista: tornate indietro e questo vi sarà riconosciuto come atto di consapevolezza, di coerenza e di serietà. Per chi? Per le vittime delle stragi di Marzabotto, di Sant'Anna di Stazzema, delle Fosse Ardeatine, della Risiera di San Sabba, di via Tasso, dei mille luoghi della sofferenza e dei mille crimini nazifascisti. Per quelli di Cefalonia e delle tante Cefalonia, per i 600.000 internati militari italiani, per i detenuti politici della galera e del confino. Per chi? Per quel popolo di partigiani, di staffette, di resistenti in armi o senz'armi che incepparono e scardinarono l'invincibile armata della Wermacht e i suoi servi delle Brigate nere. Per chi? Per gente come il comandante partigiano "Ferro" nato proprio 98 anni fa, per il partigiano William Michelini morto proprio 7 anni fa. Perché? Per otto paroline in fila molto semplici e chiare: un - fascista - non - può - rappresentare - la - Repubblica - antifascista”*.

La battaglia promossa dall'ANPI continuerà. **Maurizio Verona** ha annunciato: *“Anche a Sant'Anna di Stazzema torneremo a chiedere la revoca di Vattani, perché è necessario dare il buon esempio alle nuove generazioni”*.

L'UFFICIO STAMPA ANPI